

INTERVISTA L'ATTRICE FIORENTINA CHIUDE OGGI (REPLICHE IL 22 E 23) IL CICLO DEI CLASSICI

# Lucilla Giagnoni Nel nostro "Disco inferno" con Led Zeppelin e Doors

Lino Zolin  
VICENZA

Conto alla rovescia per la chiusura dei Classici al teatro Olimpico. Incontriamo Lucilla Giagnoni per chiederle qualche anticipazione sul suo spettacolo al debutto questa sera. «"Disco inferno" - spiega la 56enne attrice fiorentina - nasce dalla costola di "Vergine madre", un monologo ispirato da uno dei momenti più drammatici della storia recente, l'attacco del 2001 alle Torri gemelle di Manhattan. Raccontando l'abisso morale in cui l'Occidente sembrava essere precipitato in quei giorni, mi sono avvicinata a Dante, il mio più illustre concittadino che si può a ragione considerare l'inventore dell'inferno letterario. Un anno e mezzo fa la pandemia ha riproposto a tutti, e in particolare a noi teatranti, un simile senso di impotenza e da lì ho ricavato il desiderio di aggiornare quel testo di vent'anni fa».

In che modo viene espresso questo rinnovato ricorso alla Divina Commedia come fonte di ispirazione?

In modo classico e inusuale al tempo stesso. Ai due personaggi in scena - io che propongo i canti più noti del poema e Alessio Bertalot che dalla consolle accompagna le terzine con i suoi effetti sonori - si aggiunge una protagonista invisibile, la musica.

Come si inserisce il commento del dj nell'economia della rappresentazione?

Per prima cosa va detto che Dante imprime al suo lavoro più conosciuto una forte impronta musicale, non a caso la Commedia si divide in "canti". Leggendola e, soprattutto interpretandola, appare evidente la sua struttura melodiosa, resa formidabile dalla cadenza del verso endecasillabo. Poi consideriamo che alcuni esperimenti compiuti da artisti del jazz e del rock hanno assunto nel cor-



Viaggio dantesco a suon di musica Alessio Bertalot e Lucilla Giagnoni alla consolle durante "Disco Inferno"

**66 Cresciuta con Dante grazie alla nonna La Commedia ha una forte impronta musicale. I canti...**

so del tempo lo status di veri e propri classici che, accostati con gusto e sapienza al testo dell'Inferno, non sfigurano di fronte alla grandezza dell'opera dantesca.

Ci può fare qualche esempio?

Verranno a farci compagnia famose band degli anni sessanta/settanta come i Doors e i Led Zeppelin. La vicenda di Paolo e Francesca sarà commentata da "My Funny Valentine" eseguita da Chet Becker. Alessio Bertalot è un fenomeno dell'elaborare gli effetti musicali e vedrete che la resa scenica sarà davvero sorprendente.

Anche lei, ai pari molti fiorentini, considera Dante Alighieri come il suo nome tutelare?

Dante è nella mia vita da sempre, ce l'ho nel Dna. Sono nata a Firenze, battezzata nel Battistero di fronte a Santa Maria del Fiore, quello

che Dante definisce "Il mio bel San Giovanni", e cresciuta a pane e Divina Commedia, grazie alle lezioni impartite da mia nonna che da ragazza faceva la pastorella e combatteva la noia di quel lavoro solitario recitando a memoria le terzine dantesche.

A proposito di recitazione del Poema, di solito questo è un privilegio maschile, basta citare Vittorio Gassman, Vittorio Sermonti e più recentemente Roberto Benigni. Come affronta lei la sfida dall'altra metà del cielo?

Sono fermamente convinta che quella con cui Dante racconta il suo viaggio ultraterreno sia una voce femminile. Lo strumento che usa per comunicare è una lingua "madre" e quando, nell'ultimo canto del Paradiso, incontra la Madonna la saluta così: "Vergine madre, figlia del tuo figlio, umile e alta più che creatura". Un ossimoro, un paradosso e un'antitesi per rincorrere l'impossibile e unire gli opposti. Imprese ardue e utopistiche, che la poesia ha il potere di rendere possibili e nelle quali le donne riescono senz'altro meglio degli uomini.

Ha mai recitato all'Olimpico? Ho avuto una parte in Antigone con la regia di Luigi Squarzina negli anni '80, ma l'Olimpico lo conosco bene. Finora abbiamo esplorato la mia ascendenza fiorentina, ma l'altra metà è fiorentina: mia madre di Breganze.

(Ah, ecco. Per questo è così brava!)

che in campo teatrale? (Qui, a uso esclusivo dell'intercistatore, Lucilla Giagnoni offre l'esempio concreto di una recitazione imposta di tipo maschile e di una variante eseguita nel suo stile personale leggendo la prima terzina del poema. E vincendo con distacco la sfida).

Gli uomini di solito leggono assecondando l'autorità del testo. Io, con la mia sensibilità di donna, rompo il meccanismo della riproduzione vocale e cerco di pensare e parlare come farebbe Dante ai nostri giorni. Lui, il protagonista assoluto del poema, il viaggiatore, il ricercatore, il pellegrino, l'unico vivo tra i morti è alla ricerca di un perché al suo peregrinare e io lo assecondo rappresentando la sua parte femminile. Lo strumento narrativo è la lingua madre e la prassi è l'agire virtuoso delle donne.

Ha mai recitato all'Olimpico? Ho avuto una parte in Antigone con la regia di Luigi Squarzina negli anni '80, ma l'Olimpico lo conosco bene. Finora abbiamo esplorato la mia ascendenza fiorentina, ma l'altra metà è fiorentina: mia madre di Breganze.

(Ah, ecco. Per questo è così brava!)

Questa prerogativa si riflette an-

DANTE E DINTORNI

## Il viaggio di un'attrice e di un dj negli inferi

Il percorso del 74° ciclo di spettacoli classici al teatro Olimpico, iniziato un mese fa con "l'Histoire du soldat", arriva dunque alla meta questa sera con la prima delle tre repliche di "Disco Inferno - Viaggio all'inferno di un'attrice e un dj", un evento che aggiunge ai molti personaggi del mito contenuti in cartellone, la figura di Dante Alighieri.

Il Sommo Poeta è l'eroe culturale di questo 2021 nel quale ricorre il settantesimo anniversario della morte, una data ricordata in ogni dove con un'infinita serie di rappresentazioni artistiche. Non poteva mancare, in questo illustre carnet, il sigillo della rassegna olimpica, sempre attenta nell'assemblare i contenuti delle sue proposte tenendo conto dei temi e delle suggestioni che animano il dibattito pubblico.

La presenza di Dante proprio in conclusione del ciclo acquista un significato particolare e segna il punto di non ritorno di un viaggio compiuto dagli artisti e dagli spettatori attraverso il magico universo del pensiero classico.

"Giunti alla fine del peregrinare si torna a riveder le stelle - scrive Giancarlo Marinelli nella presentazione della rassegna di cui è il direttore artistico - Perché l'Inferno di Dante è sì il racconto di un viaggio terribile, ma con la speranza della salvezza".

Il tema dantesco sarà ripreso negli "Incontri a Palazzo Cordellina" nel corso dell'ultimo appuntamento collegato ai Classici all'Olimpico. Oggi pomeriggio, 21 ottobre, con inizio previsto alle 17, il critico e traduttore Marco Cavalli presenterà il suo libro "Dante Clandestino" dialogando con i colleghi del Giornale di Vicenza Lorenzo Parolin e Antonio Stefani. **L.Z.**

LA PROTAGONISTA

## Gassman e Moreau tra i suoi insegnanti

Lucilla Giagnoni si è formata a Firenze nella Bottega di Vittorio Gassman e ha avuto come insegnante nientemeno che Jeanne Moreau. La sua carriera artistica si è sviluppata principalmente in Piemonte, al Teatro Settimo di Torino collaborando, non solo come attrice ma anche in veste di autore, con il regista Gabriele Vacis. Attenta ricercatrice nel campo lessicale, ha scritto e rappresentato numerosi spettacoli dedicati alla condizione femminile nella società contemporanea.

È stata autrice di alcune fortunate trasmissioni per Radio Rai e insegna narrazione nelle scuole di formazione per manager. Dal 2016 dirige il teatro Faraggianna di Novara, riaperto come spazio multimediale dopo vent'anni di chiusura.

Alessio Bertalot, nato ad Aosta nel 1962, è una singolare figura di cantante, disk jockey e conduttore radiofonico. Con il suo gruppo, gli Aeroplaitaliani, ha stupito la platea del Festival di Sanremo 1992 rimanendo coerentemente in silenzio per mezzo minuto durante l'esecuzione del brano "Tutti zitti (Il silenzio è d'oro)".

Come intrattenitore ha lavorato con Radio DeeJay seguendo in particolare le formazioni musicali emergenti. Con "RaiTunes", trasmissione prodotta per Radio2, ha sperimentato i primi contatti diretti via web con gli ascoltatori. Ha lavorato anche per Sky Arte con un documentario sulle contaminazioni tra musica e registrazioni video.

Attratto dallo sviluppo delle nuove tecnologie comunicative, realizza piattaforme web dedicate agli arrangiamenti di grandi standard della musica Jazz. **L.Z.**

BREVI

**HOUSE & ANNI '90**  
Due sere allo Smeraldo con "Back to the 90s" e Dax dj "All night long" Doppio appuntamento al Bar Smeraldo di Vicenza, in viale Venezia - Campo Marzo. Si comincia domani con la musica degli anni '90 e "Back to the 90s"; sabato invece protagonista sarà la house con Dax dj "All night long". Dalle 22, ingresso libero. **S.R.**

**UNPLUGGED**  
Rock versione acustica sabato con Kai & Mece al Tre Tole di Gambellara



Serata di musica dal vivo quella di sabato alla trattoria bar Tre Tole di Gambellara, lungo la SP22, con il duo Kai & Mece: Fabio Callotto e Maurizio Mecenero (chitarre e voce). Rock in acustico dalle 21.30, con ingresso alla serata gratuito. **S.R.**

**FUSION/FUNK**  
All'Enoteca Palladio domani sera concerto con gli Sticky Brain

Domani sera all'Enoteca Palladio di Arzignano, in via 4 Martiri, concerto fusion/funk con gli Sticky Brain, quintetto in attività dal 2014, che a luglio scorso ha pubblicato il nuovo album "Jhama Kala". Alle 22, ingresso 10 euro con consumazione. **S.R.**

**JAZZ**  
Sabato al Sorsi & Morsi il duo con Valentina Fin e Mauro Spanò dal vivo



Musica jazz a pranzo sabato al Sorsi & Morsi di Vicenza, in viale Mazzini - Porta S. Croce, con il duo composto dalla voce di Valentina Fin e il piano di Mauro Spanò. Inizio del concerto previsto per le 12.30, informazioni e prenotazioni allo 0444 1800080. **S.R.**

TEATRO Domani sera il primo spettacolo in cartellone della rassegna vicentina Terrestri

# E c'è ancora Dante (Emma) per aprire la stagione all'Astra

"Misericordia" porta lo spettatore nell'universo femminile, qui degradato, della regista palermitana

VICENZA

Anche il teatro Astra riprende la rotta dopo la buriana causata dalla pandemia. Lo fa con la sua ammiraglia, la rassegna di teatro contem-

poraneo "Terrestri", al via domani, con replica sabato, sempre alle 21.

L'onore dell'esordio spetta a Emma Dante, attrice e regista molto apprezzata a Vicenza, dove si è fatta notare agli esordi con alcune sue innovative produzioni proprio al teatro Astra e dove ha diretto per alcuni anni, a partire dal 2014, il Ciclo dei classici all'Olimpico.

Lo spettacolo con cui l'artista palermitana torna nella

nostra città si intitola "Misericordia" e vede impegnati gli attori Italia Carroccio, Manuela Lo Sicco, Leonarda Saffi, Simone Zambelli in una coproduzione tra Piccolo Teatro di Milano, Compagnia Sud Costa Occidentale e Teatro Biondo di Palermo.

Come è spesso accaduto in altre sue produzioni, Emma Dante indirizza la sua scrittura verso l'universo femminile, analizzato nelle sue forme più retrive e disaggiate. Stavolta

la vicenda è ambientata in un quartiere periferico di Palermo e racconta la vita di tre donne sole che di giorno lavorano a maglia per produrre degli scialli e al calar del sole si appostano sulla soglia di casa offrendo il loro corpo ai clienti.

"Una realtà squallida, intrisa di povertà, analfabetismo e provincialismo che esplora l'inferno di un degrado terribile, sempre di più ignorato dalla società": così l'autrice



Misericordia e amore Lo spettacolo che sarà da domani al teatro Astra

descrive nelle note di regia l'ambientazione del suo dramma.

Il biglietto costa 15 euro, 12 euro il ridotto. Per gli spettatori che intendono aderire alla richiesta di sostegno lanciata dalla direzione del teatro

l'ingresso costerà 25 euro.

Saranno in sala anche gli "spettatori curiosi di Astra-club" che dalla visione della recita trarranno lo spunto per un'analisi di approfondimento. **L.Z.**

**TRIBUTO**  
La musica dei Placebo sabato al Mamaloca con il concerto dei Meds

Appuntamento sabato sera al Mamaloca di Vicenza, lungo Strada Pasubio, con la musica dei Placebo, grazie al tributo dei Meds. Inizio della serata alle 22, ingresso libero. Info e prenotazioni allo 0444 041949 o 347 5035098. **S.R.**

**WEEKEND**  
Due sere dal vivo tra musica blues rock e rockabilly con tre band

Weekend live al Bocciodromo di Vicenza, in via Rossi. Domani sera doppio concerto con Evil Devil e The Flamingo (psychobilly), sabato serata live con i Biopsy O Boutique (blues rock). Entrambi con inizio alle 21. **S.R.**